



Via Karl Ludwig von Bruck, 3
34143 TRIESTE
www.porto.trieste.it

PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI TRIESTE

Documenti amministrativi

**H_Accordo quadro fra Regione Friuli Venezia Giulia e
Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. per lo sviluppo del trasporto ferroviario
regionale a supporto dello sviluppo delle direttrici di traffico verso i paesi
confinanti – 12 dicembre 2003**

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Eric Marcone

dal 2011 Elaborazione del Piano Regolatore Portuale

il Segretario Generale f.f. Walter Sinigaglia

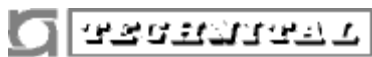
fino al 2010 Elaborazione del Piano Regolatore Portuale il Segretario Generale dott. Martino Conticelli

Segreteria Tecnica Operativa

Dott. Sergio Nardini

Arch. Giulia Zolia

Elaborazione definitiva e redazione degli elaborati del Piano Regolatore Portuale



Ing. Enrico Cantoni

Giugno 2011



PMT/3/VTP-TM

ACCORDO QUADRO

FRA

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

**PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO FERROVIARIO SUL
TERRITORIO REGIONALE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO
DELLE DIRETTRICI DI TRAFFICO VERSO I PAESI
CONFINANTI**

L'anno 2003 il giorno 12 del mese dicembre in Trieste, presso la sede della Direzione regionale della Pianificazione territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di trasporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sita in Trieste Via Giulia 75/1, intervengono i signori:

~~dott. Mauro ZINNANTI~~, nato a Trieste il 12 maggio 1959, Direttore del Servizio del Trasporto Merci, domiciliato per la carica in Trieste, via Giulia 75/1, il quale interviene in nome e per conto della REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA, con sede legale in Trieste,

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2

Via Carducci 6, codice fiscale 80014930327, giusto il disposto dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 18/1996 ed in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale assunta nella seduta del 5 dicembre 2003, n. 3950, come modificata con Deliberazione della Giunta regionale, assunta in data 12 dicembre 2003;

ing. Mario GOLLANI nato a Trieste il 7 aprile 1945, domiciliato per la sua carica in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, nella sua qualità di Responsabile della Direzione Compartimentale Infrastrutture della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, codice fiscale 01585570581, delegato alla firma del presente accordo con atto dd. 11.12.2003 dell'Amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ing. Mauro MORETTI.

Mario Gollani
Mauro Moretti

- PREMESSE:

RILEVATO che è comune interesse della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. RFI concretizzare l'obiettivo strategico indicato dall'Unione europea nel Libro Bianco "La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte" e consistente nel creare le condizioni ed i presupposti per un progressivo spostamento di crescenti quote di traffico sia passeggeri che, soprattutto merci, dalla strada alla rotaia.

CONSIDERATO che per il perseguimento di tale ambizioso obiettivo, è necessario porre in essere una azione sinergica operando sia sul piano infrastrutturale tramite una serie mirata di interventi atti a completare la rete dei Corridoi ferroviari a servizio del territorio regionale in entrambe le direttrici Nord Sud ed Est Ovest, che sul piano dei servizi ferroviari nell'ottica di soddisfare la richiesta di servizi ferroviari efficienti e competitivi con riferimento sia al settore passeggeri che a quello delle merci;

RITENUTO necessario attivare da subito una serie di interventi prioritari di breve e medio periodo che consentano, pur nell'ottica delle grandi strategie di trasporto sopra indicate, di ottimizzare nel minor tempo possibile la rete ed i servizi ferroviari esistenti, destinando a tal fine le risorse disponibili a Bilancio regionale ed impegnando le competenti strutture tecniche di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per una tempestiva progettazione degli interventi che verranno di seguito dettagliati;

PREMESSO quanto sopra le parti convengono quanto segue:

1) SERVIZIO FERROVIARIO NELL'AMBITO REGIONALE

Le parti si impegnano:

4

quanto alla Regione FVG, a promuovere lo sviluppo della modalità ferroviaria sia per il trasporto passeggeri che merci, in special modo relativamente ai traffici transfrontalieri (Corridoio 5, valico di Gorizia e pieno utilizzo dell'asse della Pontebbana);

nel medesimo contesto la Regione FVG si impegna a promuovere anche attraverso sistemi di incentivazione, servizi di Autostrada viaggiante nelle caratteristiche di accompagnati e non accompagnati e ad individuare di concerto con RFI S.p.A. i terminali adatti allo sviluppo di tali servizi.

quanto a RFI S.p.A., a collaborare con la Regione FVG per il potenziamento delle infrastrutture a supporto dello sviluppo del traffico ferroviario di interesse della Regione nei tre settori del trasporto ferroviario (regionale, lunga distanza e merci).

Per quanto riguarda in particolare il trasporto ferroviario delle merci, le parti danno atto delle necessità di individuare, di comune accordo, i terminali merci del territorio regionale che, tramite lo sfruttamento delle strutture esistenti, dovranno servire da centri di partenza per l'organizzazione dei servizi di autostrada viaggiante e dei treni blocco per il trasporto combinato.

Provincia

Limone

Mantova



2) ~~INDIVIDUAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE DA DISMETTERE~~

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., si impegna ad individuare, di intesa con la Regione FVG, l'elenco di siti nel territorio regionale non più funzionali all'esercizio ferroviario e che possono essere oggetto di rivalutazione e riqualificazione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle infrastrutture non utilizzate di Casarsa - Spilimbergo, Cormons - Redipuglia, Motta di Livenza - San Vito al Tagliamento, Cervignano A G - Grado Belvedere, tratto dismesso, da Carnia a confine di stato della linea storica Pontebbana e tratto Tarvisio - Fusine Laghi;

ppm

[Handwritten signature]

3) ~~PROGRAMMA GENERALE DEGLI INTERVENTI E SVILUPPO DELLE NUOVE PROGETTAZIONI~~

3.1) ~~Le parti prendono atto che:~~

~~è stata stipulata la Convenzione Quadro tra la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste, le Ferrovie dello Stato S.p.A., del 27 dicembre 1999 con la quale la Regione, nei limiti dell'importo di € 1.497.725,01.= ed il Comune di Trieste nei limiti d'importo di € 51.645,69.= hanno, tra l'altro, convenuto di~~

6

cofinanziare la progettazione, da parte di F.S. S.p.A., di tratti della nuova linea ferroviaria Venezia Trieste (Lubiana), nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, comprese le relative interconnessioni, tra cui quella Capodistria Trieste;

con l'art. 4 comma 4 della Legge regionale 2/2000 si autorizza l'Amministrazione regionale a partecipare alla spesa per la progettazione della nuova linea ferroviaria ad alta capacità Venezia Kiev, limitatamente alla tratta Ronchi dei Legionari Sud - Trieste, allocando uno stanziamento aggiuntivo di € 1.549.370,70.==;

con l'art. 6 comma 87 della Legge regionale 3/2002, ad integrazione dei rapporti in essere con gli organi centrali dello Stato finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali trasportistiche a lungo termine o connesse al Corridoio 5, si autorizza la Regione a stipulare con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. un accordo quadro al fine di individuare interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio regionale, stanziando, a tal fine, l'importo di € 4.100.000,00.==;

con l'art. 1, commi 1, 2, 3, della Legge regionale 12/99, si prevede, per la realizzazione del Servizio metropolitano

7

regionale, la possibilità di finanziare interventi strutturali tesi all'ammodernamento e potenziamento dell'impiantistica ferroviaria per le tratte interessate da detto servizio da individuarsi tramite convenzione con le Ferrovie dello Stato S.p.A., stanziando a tal fine l'importo di € 516.466,90,=;

con l'Accordo di programma stipulato in data 5.12.2000, è stato affidato all'Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. l'incarico di predisporre lo studio di fattibilità ed il progetto preliminare del Polo Intermodale e con convenzione di pari data, si è autorizzato rispettivamente il contestuale avvio delle progettazioni della nuova stazione ferroviaria di Ronchi Aeroporto da parte di RFI e della nuova Autostazione, da parte della Provincia di Gorizia e con apposita previsione normativa inserita nella finanziaria regionale per il 2004 si dispone la costituzione di una società di trasformazione urbana (s.t.u.) la cui costituzione sarà promossa dal comune di Ronchi dei Legionari, che curerà gli ulteriori sviluppi progettuali e realizzativi del Polo intermodale di Ronchi dei Legionari;

con l'Intesa Generale Quadro, stipulata il 20 settembre 2002, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia, è stata individuata una serie di

8

infrastrutture ferroviarie articolata in due Corridoi ferroviari, il primo inerente la tratta friulana del Corridoio Venezia - Udine - Tarvisio - Vienna ed il secondo relativo alla tratta friulana del Corridoio Venezia - Trieste - Lubiana - Kiev (Corridoio 5);

- per quanto concerne le opere ferroviarie, con successiva Deliberazione giunta, è stata individuata in Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A. il soggetto aggiudicatore che è tenuto a presentare al C.I.P.E. nei termini e con le modalità di cui all'art.

3 comma 1 del Decreto legislativo n. 190/2002 le progettazioni preliminari e la documentazione relativa alle rispettive opere;

- tra le opere ferroviarie previste dall'Intesa Generale Quadro, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato la progettazione preliminare della sola tratta Ronchi Sud - Trieste, della quale ha, peraltro, anticipato i relativi fondi.

3.2) Ritengono pertanto necessario addivenire alla progettazione preliminare di tutte le opere ferroviarie previste dall'Intesa Generale Quadro assicurando altresì le risorse finanziarie necessarie;

Rilevano a tal fine che i finanziamenti di provenienza regionale devono essere intese come anticipazioni che dovranno essere recuperate al Bilancio regionale; all'atto del finanziamento delle progettazioni da

P. Ricci

Alfonso Viora



~~parte del C.I.P.E. e che comunque la Regione si impegna a rendere disponibili tali risorse, una volta recuperate, per il finanziamento di opere ferroviarie nel territorio regionale;~~

Considerano che a tal fine R.F.I. S.p.A. ha reso noto di disporre di un importo complessivo di € 7,6 milioni, cui va aggiunto un contributo europeo di € 1 milione, nel mentre la Regione, oltre allo stanziamento di € 1.497.725,01.= già impegnato con la Convenzione Quadro, ha allocato ulteriori risorse per € 1.549.370,70.= destinate per legge alla progettazione della Ronchi Sud - Trieste, per € 4.100.000,00.= per la progettazione di altre opere ferroviarie in territorio regionale e per € 516.466,90.= per finanziare interventi strutturali sulle tratte interessate dal servizio ferroviario metropolitano regionale;

Ritengono necessario addiventire alla realizzazione della progettazione delle infrastrutture ferroviarie previste dall'Intesa Generale Quadro nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, stabilendone tempi, modi e finanziamenti.

3.3) Le progettazioni dei Corridoi ferroviari specificati nella citata Intesa Generale Quadro, sono relative ai seguenti tratti:

1. Tratto Venezia - Udine - Vienna (Tarvisio)

a) Ronchis di Latisana - Palmanova (raccordi) Nuova linea AV/AC. -

10

costo dell'opera € 774 milioni - dei quali il costo della progettazione preliminare è di € 1,30 milioni

b) Palmanova (raccordi) - Udine raddoppio in sede con caratteristiche omogenee alla linea Udine - Tarvisio - costo dell'opera € 290 milioni - dei quali il costo della progettazione preliminare è di € 0,5 milioni

c) Sistemazione circonvallazioni e nodo di Udine (compresi i raddoppi) - costo dell'opera € 250 milioni - Costo progettazione preliminare € 0,75 milioni

2. Tratto Venezia - Trieste - (Capodistria) - Lubiana - Kiev
(Corridoio 5)

a) Ronchi Aeroporto - Trieste nuova linea AV/AC e bypass Gorizia - Sagrado - Ronchi Aeroporto - costo dell'opera € 2.413 milioni - costo progettazione preliminare € 4,4 milioni.

b) Palmanova (raccordi) - Ronchi Aeroporto nuova linea AV/AC - costo dell'opera € 524 milioni - costo progettazione preliminare € 0,9 milioni.

c) Nuovo raccordo Gorizia Sud - Autoporto di S. Andrea - costo dell'opera € 10 milioni - costo progettazione preliminare € 0,05 milioni.

Gli importi predetti, relativi alle progettazioni e ai costi di realizzazione

11

delle opere sono indicati in via presuntiva e, pertanto, soggetti a eventuale compensazione tra i vari interventi, fermo restando l'onere massimo, a carico del Bilancio regionale, sulla base delle risultanze della progettazione preliminare (margine di accuratezza del 30 % per il progetto di cui al punto 2a e maggiore per gli altri di cui esistono studi di fattibilità e/o valutazioni parametriche). Per i tratti di cui ai precedenti punti 1b e 1c, la progettazione preliminare sarà preceduta da uno studio di fattibilità che verrà presentato alla Regione per una condivisione propedeutica all'avvio della progettazione preliminare.

Per le finalità di cui al presente Accordo, si dà atto in via preliminare che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha già provveduto a predisporre la progettazione preliminare della Ronchi Aeroporto - Trieste, nuova linea AV/AC, atti progettuali per i quali è in corso l'istruttoria prodromica all'approvazione da parte del C.I.P.E, nonché la progettazione preliminare del bypass Gorizia - Sagrado - Ronchi Aeroporto.

Le Parti si impegnano a:

Quanto a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:

- A procedere alle progettazioni di tutte le altre opere ferroviarie previste nell'Intesa Generale Quadro. Gli incarichi predetti dovranno essere ultimati, salvo motivate proroghe, entro mesi dodici dalla data

12

di registrazione del decreto di approvazione del presente Accordo, con eccezione dei tratti per i quali debba essere sviluppato lo studio di fattibilità i cui progetti preliminari dovranno essere ultimati entro 18 mesi dalla stessa data, comprensivi di un mese per la condivisione dello studio di fattibilità da parte della Regione.

- Utilizzare le proprie risorse finanziarie ammontanti a € 7,6 milioni nel modo che segue:

a) € 1,70 milioni per la progettazione preliminare della Ronchi Sud - Trieste, cui va aggiunto un finanziamento di € 1 milione ottenuto dall'Unione europea.

b) € 5,90 milioni per la parziale copertura dei costi per la progettazione definitiva della tratta Ronchi Sud - Trieste, che potrà essere proseguita e conclusa ad avvenuta approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE con i fondi dallo stesso individuati e per l'effettuazione di una campagna di prospezioni geologiche sulla medesima tratta.

- Inoltre si impegna a reperire i fondi nelle misura di € 1,20 milioni per la progettazione di opere funzionali a quelle previste nel territorio regionale per il Corridoio 5 (Impiantistica per la gestione del Nodo di Trieste nonché progettazione preliminare della tratta Ronchi di Latisana - Portogruaro Interconnessione Est, previe

Proffice

Marta



intese con la Regione Veneto, territorialmente competente-).

- Resta inteso che l'impegno di R.F.I. rimane vincolato, agli effetti del presente accordo, alla concorrenza degli importi disponibili per le progettazioni previste, in ogni caso aventi oggetto tratte funzionali.

Quanto alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

- Destinare le proprie risorse finanziarie nel modo che segue:
 - a) € 1,70 milioni per il cofinanziamento della progettazione preliminare della Ronchi Sud - Trieste, di cui € 1.549.370,70= stanziati dall'art. 4 comma 4 della L.R. 2/2000 e € 150.629,30= a valere sull'importo di € 1.497.725,01= impegnato con la Convenzione dd. 27-12-1999;
 - b) al finanziamento di tutte le progettazioni preliminari previste nell'art. 3;
 - c) L'importo residuale pari a € 2,463562 milioni a titolo di anticipo sui costi della progettazione definitiva della Ronchi Sud - Trieste nonché a copertura di aumenti di costo della progettazione preliminare delle tratte previste nel presente Accordo.
- Favorire i necessari accordi con Autovie Venete S.p.A. e Regione Veneto per il coordinamento e compatibilizzazione dei progetti ferroviari e autostradali nel tratto parallelo delle due infrastrutture;

Man

[Handwritten signature]

14

Gli importi che la Regione destina nelle misure descritte per il finanziamento delle progettazioni sopra richiamate, costituiscono anticipazioni finanziarie che verranno recuperate al bilancio regionale, all'atto del finanziamento delle progettazioni da parte del C.I.P.E. e verranno utilizzate per il miglioramento delle strutture ferroviarie nell'ambito del territorio regionale, secondo quanto previsto dal comma 1, art. 3 del Decreto legislativo 190/2002.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE ED ESITI DELLE PROGETTAZIONI

La Regione provvede all'erogazione dei finanziamenti di propria competenza con le seguenti modalità:

- 50% in via anticipata all'avvio/affidamento delle singole progettazioni
- 40% del corrispettivo ad avvenuta consegna al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti degli elaborati progettuali preliminari
- 10% a titolo di saldo a seguito dell'approvazione dei progetti da parte del C.I.P.E.

La proprietà delle progettazioni realizzate per effetto del presente accordo sarà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Gli esiti delle progettazioni non impegnano comunque R.F.I. S.p.A. a

~~dar corso ad attività che non risultino finanziate.~~

5) NORME FINALI

Il presente Accordo assume veste di scrittura privata non autenticata e pertanto da registrarsi solo in caso d'uso.

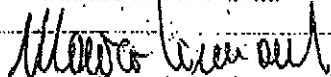
Per ogni controversia che dovesse insorgere dall'applicazione del presente Accordo, foro competente sarà quello di Trieste.

ooOoo

Letto approvato e sottoscritto in un unico originale il presente accordo occupa numero quattordici fogli interi e sin qui la decima riga della quindicesima facciata. Seguono le sottoscrizioni.

Per la Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia:

dott. Mauro ZINNANTI -



Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

ing. Mario GOLIANI -

